



*Ministero della Cultura*  
*Direzione Generale Archivi*  
*Archivio di Stato di Trapani*

Piazzetta S. Anna, 22 91100 Trapani - ☎ 0923 552706 - ☎ 0923 872937  
e-mail [as-tp@cultura.gov.it](mailto:as-tp@cultura.gov.it) pec [as-tp@pec.cultura.gov.it](mailto:as-tp@pec.cultura.gov.it)

**DETERMINA A CONTRARRE**

**OGGETTO: Trapani, Archivio di Stato, Unità archivistiche (secc. XVI - XVIII) appartenenti al fondo "Notai di Trapani", lavori di restauro volumi e buste di carte sciolte - Progetto esecutivo del 29/11/2022 di € 10.000,00 – C.U.P. F99D22000260001 CIG: ZBB39E3FE7.**

**IL DIRETTORE**

**PREMESSO che:**

il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

i beni archivistici in oggetto rivestono interesse storico ai sensi del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 e necessitano di un intervento di restauro;

con Decreto Ministeriale del 27 aprile 2022, rep. 183, registrato dalla Corte dei Conti il 24 maggio 2022 al n. 1585, è stata approvata la programmazione triennale lavori pubblici 2022-2024 e l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2022, nel quale risulta inserito il seguente intervento:

*Trapani, Archivio di Stato, Unità archivistiche (secc. XVI-XVIII) appartenenti al fondo "Notai di Trapani", lavori di restauro volumi e buste di carte sciolte - Importo finanziamento € 10.000,00 – cap. 7670 pg. 7 – CUP F99D22000260001;*

in data 29/11/2022 è stato redatto il progetto esecutivo e con verbale del 02/02/2023 il Responsabile Unico del Procedimento ha accertato la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche, ai sensi dell'art. 26 comma 4 del D.lgs. 50/2016 e, sulla base delle verifiche effettuate, il medesimo ha ritenuto il progetto valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento;

si rende pertanto necessario avviare le procedure per l'affidamento dell'intervento in oggetto il cui costo stimato ammonta ad euro 8.064,52 + IVA.

Tutto ciò premesso,

**VISTO** l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. che attribuisce al Ministero dell'economia e delle finanze, già Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, la competenza a stipulare, per conto delle amministrazioni dello Stato e nel rispetto della vigente normativa in materia di procedure ad evidenza pubblica e di scelta del contraente, convenzioni per la fornitura di beni e servizi;

**VISTO** il d.l. n. 52 del 7 maggio 2012, così come convertito con legge n. 94 del 6 luglio 2012, che consente alle amministrazioni centrali il ricorso alle Convezioni stipulate da Consip S.p.a. e agli strumenti messi a disposizione dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

**VISTO** il decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e succ. mod. e int.;

**VISTO** il Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154 (Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016);

**VISTO** il D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 relativo alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

**VISTO** il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 (Testo unico sul pubblico impiego);

**VISTO** il D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio);

**VISTO** il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89", il quale, all'art. 37, comma 2 si stabilisce che "Gli Archivi di Stato provvedono all'acquisto di beni e servizi in economia ed effettuano lavori di importo non superiore a 100.000 euro";

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale Archivi 26 maggio 2020, n. 230, che attribuisce alla dr.ssa Vincenza Pipitone l'incarico di Direttore dell'Archivio di Stato di Trapani;

**VISTO** il Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. ii, segnatamente:

- l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., secondo cui le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

**VISTA** altresì la Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*" con particolare riferimento all'art. 1 commi 1, 2 e 3 che prevedono:

"1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023...." (*termine differito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 1), legge n. 108 del 2021*)

"2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione" (*lettera così sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021*)

**CONSIDERATO** che, alla luce del quadro normativo attualmente vigente, il carattere derogatorio del c.d. decreto semplificazioni consente alle stazioni appaltanti di effettuare le gare secondo le previsioni di cui all'art. 1 del superiore disposto normativo, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, trasparenza, pubblicità;

**RICHIAMATO** a tal proposito l'art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, che prevede quanto appresso: "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo*

36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali ove richiesto”;

**RITENUTO** pertanto di provvedere all'aggiudicazione dei lavori in argomento mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 co. 2, lett. a) della L. 120/2020, con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sul prezzo posto a base di gara, pari ad Euro 8.064,52;

**VISTO** l'art. 37, comma 1, del codice dei contratti il quale stabilisce, tra l'altro, che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori;

**RITENUTO** pertanto di procedere all'affidamento diretto dei lavori in parola mediante trattativa diretta sulla piattaforma MePa.

**VISTE** le disposizioni, in materia di lavori di "restauro e manutenzione di beni culturali", inserite nella Parte II Titolo VI Capo III del D.lgs. 50/2016 recante "Appalti nel settore dei beni culturali" e, in particolare, gli artt. 146, comma 4 e 147, comma 1 secondo cui con DM sono stabiliti i requisiti di qualificazione degli esecutori dei lavori, il ruolo e le competenze dei soggetti incaricati delle attività di progettazione, direzione dei lavori e collaudo, i livelli e i contenuti della progettazione di lavori concernenti beni culturali;

**VISTO** il Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154 (Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016) con particolare riferimento ai lavori di "restauro e manutenzione di beni culturali mobili di interesse archivistico e librario (categoria OS2-B);

**RILEVATO** che si rende quindi necessario procedere all'individuazione dell'operatore economico per l'esecuzione delle prestazioni indicate in premessa e che:

- secondo quanto disposto dall'articolo 30 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, l'affidamento e l'esecuzione di appalti di lavori, servizi e forniture si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

- l'importo determinato per l'esecuzione del lavoro in oggetto è modesto e non supera la soglia prevista per l'affidamento diretto;

- la modalità di scelta del contraente deve tener conto assolutamente dell'importo previsto, della tipologia e delle caratteristiche dell'intervento da eseguire;

- l'intervento di restauro ha ad oggetto n. 2 unità archivistiche in grave stato di conservazione, facenti parte del fondo "Notai di Trapani", con caratteristiche e problematiche analoghe alle 8 unità restaurate recentemente con successo dalla ditta *RESTAURO SAN GIORGIO di Pandimiglio Adriano Sas*, ditta specializzata nel settore della manutenzione e restauro dei beni mobili di interesse archivistico (cat. OS 2-B) accreditata nel M.E.P.A.

- è consigliabile affidarsi al dr. Adriano Pandimiglio, restauratore di beni di archivistici e librari ai sensi della normativa vigente, in quanto ha già eseguito con buon esito quelle peculiari operazioni previste in progetto quali il recupero e il riutilizzo della coperta in cartone ancora esistente o il risarcimento delle lacune o la rifilatura, ricomposizione fascicoli e cucitura;

**CONSIDERATA** quindi la specialità dei lavori di manutenzione e restauro di beni culturali archivistici (cat.OS2-B);

Tenuto conto dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche sopra indicate,

#### **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, e per l'economicità e la semplificazione dell'azione amministrativa e per una pronta realizzazione dell'interesse pubblico all'esecuzione corretta e al buon esito degli interventi:

1. Di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determina a contrarre;
2. di approvare il seguente quadro economico dei lavori:

TOTALE IMPORTO LAVORI	€ 8.064,52
IVA al 22%	€ 1.774,19
INCENTIVO PER FUNZIONI TECNICHE 2% (art. 113, c. 2, D.lgs. n.50/2016 e s.m.i.)	€ 161,29
<b>TOTALE (IVA inclusa)</b>	<b>€ 10.000,00</b>

3. Di porre a base dell'affidamento i lavori di restauro di n. 2 Unità archivistiche (secc. XVI - XVIII) appartenenti al fondo "Notai di Trapani", come descritti nel progetto esecutivo del 29/11/2022 e nelle schede tecniche ad esso allegate redatte dal funzionario restauratore dr.ssa Fulvia Bartolone, per le finalità di cui in premessa, per l'importo di Euro 8.064,52 + Iva;
4. Di procedere all'affidamento diretto dell'intervento in parola, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della L. 120/2020 (in deroga all'articolo 36, comma 2 lett. a), del D.lgs. 50/2016) mediante trattativa diretta da espletarsi sul mercato elettronico della piattaforma MePa, nei confronti della ditta RESTAURO SAN GIORGIO di Pandimiglio Adriano Sas - via della Mole, 2 01038 Soriano nel Cimino (VT) – cf/p.i. 01318020565 - purchè sia applicato un ribasso sull'importo posto a base dell'affidamento;
5. Di stipulare il contratto in modalità elettronica mediante la piattaforma MePa, ai sensi dell'art. 32 co. 14 primo periodo del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;
6. Che le funzioni di Responsabile del procedimento per le fasi di aggiudicazione e di esecuzione del servizio tecnico in oggetto saranno ricoperte dalla sottoscritta in qualità di direttore dell'Archivio di Stato di Trapani;
7. Che il codice CIG è il seguente: ZBB39E3FE7;
8. di stabilire che l'impegno di spesa graverà sul cap. 7670 p.g. 7 E.F. 2023.

Trapani, 10 febbraio 2023.

IL DIRETTORE  
dr.ssa Vincenza Pipitone

